

VareseNews

Tari a Busto Arsizio, le famiglie che pagheranno di più “aiuteranno” i commercianti a pagare meno

Pubblicato: Giovedì 1 Luglio 2021



Durante lo scorso consiglio comunale di Busto Arsizio la maggioranza ha approvato le nuove aliquote applicate alle varie categorie di utenze. Emerge che per una quota parte di famiglie ci saranno aumenti (secondo i calcoli dell'amministrazione nell'ordine del 2-5%) mentre per altre categorie, quali i commercianti, forti riduzioni. Il principio lo spiega lo stesso sindaco nelle dichiarazioni in fondo a questo articolo: la TARI deve per legge coprire il 100% del costo del servizio: di conseguenza se si va incontro alle esigenze di chi è in difficoltà a causa della pandemia, si deve ricorrere a una redistribuzione del carico impositivo.

Qui di seguito sono riportate le esenzioni a cui i contribuenti possono avere diritto.

Utenze domestiche

Su richiesta degli interessati sono esenti dalla tassa i locali ad uso abitativo e sue pertinenze di proprietà, purché non locati, di persone ricoverate presso Istituti di Ricovero o dimoranti presso familiari. L'esenzione si applica anche nel caso in cui le persone ricoverate o dimoranti presso familiari risultino locatarie dell'immobile. L'esenzione si applica dalla data di effettiva sussistenza delle condizioni di fruizione se debitamente dichiarate e documentate nei termini di presentazione della dichiarazione iniziale o di variazione o, in mancanza, dalla data di presentazione della relativa richiesta. Su richiesta degli interessati si applica, per particolari ragioni di carattere economico e sociale, l'agevolazione della

tariffa (parte fissa e parte variabile) per le utenze domestiche, nella misura del:

50% per i locali condotti da soggetti della cui famiglia fanno parte portatori di handicap o invalidi in misura superiore al 60% e non ricoverati in Istituti;

30% per i locali condotti da soggetti della cui famiglia fanno parte portatori di handicap o invalidi in misura compresa tra il 40% e il 60% e non ricoverati in Istituti;

30% per i locali condotti da nuclei familiari composti da soli soggetti ultrasessantenni residenti.

Qualora alla stessa utenza si rendessero contestualmente applicabili più agevolazioni, ne sarà applicata soltanto una, quella più favorevole al contribuente.

La tariffa (parte fissa e parte variabile) non è dovuta per i locali ad uso abitativo non utilizzati per l'intero anno solare e con utenze presenti per le quali venga prodotta documentazione che certifichi consumi annuali di energia elettrica fatturati non superiori a 50 Kwh e consumi annuali di gas/metano non superiori a 36 Mc. Solo nel caso di vendita dell'immobile i consumi verranno parametrati ai mesi di effettivo possesso. Queste agevolazioni competono su richiesta dell'interessato da presentarsi annualmente, entro il termine perentorio del 30 giugno dell'anno successivo a quello di competenza del tributo.

Utenze non domestiche – NOVITA'

Al fine di contenere gli effetti negativi che l'emergenza COVID-19 sta producendo sul tessuto produttivo comunale, l'Amministrazione comunale ha approvato una riduzione del 50% della TARI dovuta per l'anno 2021 (quota fissa + quota variabile), a favore delle UTENZE NON DOMESTICHE che dimostrino un ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dell'anno 2020 inferiore almeno del 30 per cento rispetto all'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dell'anno 2019 (D.L. 22.03.2021, N. 41, convertito con modificazioni dalla L. 21 maggio 2021, n. 69)

Gli interessati dovranno presentare apposita istanza, tramite modello messo a disposizione dall'Ente, entro e non oltre il termine del 30 settembre 2021 in previsione della scadenza di pagamento della Tari ad ottobre.

L'agevolazione Covid per il 2021 va ad aggiungersi alle importanti facilitazioni introdotte lo scorso anno.

Un'altra importante novità è data dalla possibilità, dal 2021, per le utenze non domestiche di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani, previa dimostrazione di averli avviati a recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi.

Le utenze non domestiche che scelgono di provvedere tramite soggetti abilitati diversi dal gestore del servizio pubblico al recupero del totale dei rifiuti urbani prodotti, sono escluse dalla corresponsione della parte variabile della tassa.

La scelta di avvalersi di operatori privati deve essere effettuata per un periodo non inferiore a cinque anni, salva la possibilità per il gestore del servizio pubblico, dietro richiesta dell'utenza non domestica, di riprendere l'erogazione del servizio anche prima della scadenza quinquennale. Per consentire la corretta programmazione dei servizi pubblici, le utenze non domestiche che intendono avvalersi di tale facoltà devono darne comunicazione preventiva al Comune, entro il 30 giugno di ciascun anno, con effetti a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Ancora, anche per l'anno 2021, è prevista l'agevolazione di € 10,00 a favore dei contribuenti che si avvalgono della domiciliazione bancaria, sul proprio conto corrente, per gli incassi andati a buon fine.

Altre riduzioni utenze non domestiche

La quota variabile della tariffa delle utenze non domestiche può essere ridotta, a consuntivo, in rapporto alle quantità di rifiuti urbani che il produttore dimostri di aver avviato al riciclo, mediante specifica

attestazione rilasciata dall'impresa, a ciò abilitata, che ha effettuato l'attività di riciclo. La riduzione è calcolata in misura proporzionale in ragione delle quantità effettivamente avviata al riciclo. La riduzione viene applicata a conguaglio solo dopo dimostrazione, da parte dell'utenza, dell'avvenuto riciclo tramite la richiesta e la documentazione che devono essere presentate entro il termine perentorio del 30 giugno dell'anno successivo a quello di conferimento, pena la decadenza del beneficio con le modalità indicate nel regolamento.

Ai locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente, purché non superiore a 183 giorni nell'anno solare, è riconosciuta una riduzione del 50%; la riduzione è concessa a condizione che la licenza o l'autorizzazione, da allegare in copia alla denuncia, preveda un uso stagionale o ricorrente rispettivamente non più di 6 (sei) mesi continuativi o 4 (quattro) giorni alla settimana. In assenza di autorizzazione stagionale, l'uso stagionale può essere comprovato in fatto attraverso l'esibizione del registro dei corrispettivi.

Per le occupazioni con sedie e tavoli delle aree esterne agli esercizi commerciali, è riconosciuta una riduzione del 100% su tutta la superficie occupata fino alla revoca delle norme sul distanziamento sociale previste dalle leggi relative al Covid ? 19.

Altre informazioni utili

Si segnala che tutta la documentazione, compreso il Regolamento in forma integrale al quale far riferimento per l'ottenimento delle agevolazioni, è disponibile sul sito internet del Comune al link del portale di trasparenza per la gestione dei rifiuti: <https://www.trasparenzatari.it/trasparenzatari/?COMUNE=B300>

Per le utenze domestiche, al fine di evitare problematiche legate alla consegna degli avvisi di pagamento in formato cartaceo, riducendo il consumo di carta e l'impatto ambientale, è possibile compilare apposita richiesta per ricevere i provvedimenti TARI via e-mail o via PEC.

E' inoltre attivo il servizio LINKmate che attraverso il sito internet del comune (da HOME > SERVIZI ON LINE > TARI – Sportello telematico tributi) consente di accedere allo sportello telematico con cui il contribuente stesso può svolgere in autonomia la maggior parte delle pratiche che abitualmente si effettuano allo sportello, senza recarsi fisicamente presso l'ufficio tributi quali:

- Consultazione dei dati del catasto relativi ai propri immobili
- Interazione diretta con il Comune tramite la “bacheca messaggi”
- Pagamento online dei tributi locali tramite pagoPA
- Accesso tramite SPID

I commenti del sindaco Emanuele Antonelli e dell'assessore al Bilancio Paola Magugliani

«Un lavoro ben fatto». Questo il commento dell'assessore al Bilancio Paola Magugliani dopo l'approvazione della delibera che introduce nuove agevolazioni relative alla TARI.

«Siamo partiti da una base già particolarmente buona, con riduzioni ed esenzioni non banali, ma siamo riusciti a migliorare ulteriormente e abbiamo fatto approvare dal Consiglio un atto contenente nuove previsioni – afferma l'assessore -. L'Amministrazione del Sindaco Antonelli ha dimostrato in tutti questi anni di mettere al centro dell'azione politica ed amministrativa il cittadino-utente e contribuente, non tralasciando mai di aggiornare tasse e imposte al ribasso, nei limiti consentiti dalle norme vigenti. Il tutto senza che questo abbia avuto un riscontro negativo in termini di spesa e questo grazie anche ai miei uffici che si occupano di reperire risorse attraverso bandi e concorsi».

«Abbiamo letto che qualche consigliere comunale ha contestato la decisione del Consiglio, evidenziando che si verificheranno degli aumenti sulla TARI che rappresenteranno un salasso le famiglie – aggiunge il sindaco Emanuele Antonelli -. In effetti, come ha più volte dichiarato l'assessore, aumenti dell'ordine del 2-5% potrebbero essere reali, ma solo per alcuni nuclei familiari. Questo, come più volte spiegato, non per scelta discrezionale dell'Amministrazione, ma perché la TARI

deve per legge coprire il 100% del costo del servizio: di conseguenza se si va incontro alle esigenze di chi è in difficoltà a causa della pandemia, si deve ricorrere a una redistribuzione del carico impositivo».

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it